

come interlocutore privilegiato per l'attività normativa e di divulgazione della cultura tecnico-scientifica, dedica ampio spazio e risorse allo sviluppo di iniziative a sostegno del settore industriale italiano attraverso la realizzazione di attività congiunte con le piccole e medie imprese ad esso associate. Ups è l'acronimo di *Uninterruptible Power System*, dispositivi più noti con il termine di gruppi di continuità. I gruppi di continuità sono utilizzati per garantire un flusso di energia elettrica anche in caso di interruzioni della fornitura. La loro utilità ed importanza è quindi evidente, non solo per quegli ambiti ad alto rischio nei quali una interruzione di energia comprometterebbe vite umane, si pensi agli ospedali che devono garantire un corretto funzionamento di apparecchi in qualsiasi situazione di emergenza, ma anche per qualsiasi ambiente di lavoro e della vita quotidiana. Gli Ups possono, inoltre, anche essere utilizzati anche come alimentatori di alta qualità per i carichi che lo richiedono. In considerazione dell'importanza di questi dispositivi e del ruolo istituzionale del Cei che rappresenta un punto di riferimento per le proprie aziende associate e per gli operatori del settore, sono stati organizzati 9 appuntamenti, da tenersi in altrettante città italiane, nel corso del 2012. Gli incontri tratteranno i nuovi requisiti normativi nella scelta e nell'installazione degli Ups, i vincoli e gli aspetti progettuali della scelta, del dimensionamento e della manutenzione di questi dispositivi. Inoltre, verranno presentati i sistemi di continuità Ups e Cps, il risparmio energetico e Tco e l'esclusivo software di configurazione Socodata, utile nella progettazione dei sistemi di continuità, e che verrà anche dato in dotazione a tutti i partecipanti. Come è consuetudine di questi appuntamenti, appositi spazi verranno dedicati per una discussione tra i relatori e il pubblico sulle tematiche oggetto delle relazioni.

## occorre passare dalla 'rete intelligente' al 'Paese intelligente'

L'andamento del mercato del telecontrollo in Italia, un comparto con valenza strategica al servizio delle reti di pubblica utilità rappresentato dalle aziende aderenti all'associazione AssoAutomazione di Confindustria **Anie**, ha fatto registrare nel primo semestre del 2011 una crescita media tendenziale del volume d'affari del 26%. Il settore è in controtendenza rispetto ai dati economici generali in Italia, dove la crescita del Pil è stata invece quasi nulla. È questo uno degli spunti più significativi emersi dal programma della 12<sup>a</sup> edizione del Forum Telecontrollo, intitolato significativamente *Smarter Italy. Automazione ed efficienza delle infrastrutture per un progresso sostenibile*. Nel confronto tra il primo semestre del 2011 ed il corrispondente periodo del 2010, la crescita riguarda tutti i singoli segmenti del comparto: gli *azionamenti elettrici* (+35%), *l'Human Machine Interface & Software* (+19%), *l'Input/Output distribuiti* (+21%), i *Programmable Logic Controller* (+19,4%) e gli *Encoder rotativi* (+5%). Il dato conferma l'andamento positivo ottenuto già nel 2010 dall'industria italiana *dell'Automazione e Misura*, con una crescita sostenuta del volume d'affari complessivo (+19,0% la variazione su base annua, per un valore aggregato di 3,2 miliardi di euro. A favorire la crescita nel 2010 sono stati sia il canale *estero* (+15,1%) sia quello *domestico* (+18,7%). Quest'ultimo è un risultato molto importante e in controtendenza con la media del manifatturiero, soprattutto in un contesto di scarsa dinamicità del *mercato interno* a sostegno della crescita del comparto industriale. Tali tendenze testimoniano, al contrario, la vivacità della domanda legata al mercato dell'automazione, caratterizzato da una veloce evoluzione tecnologica. La crisi è stata evidentemente un inaspettato laboratorio di idee, che ha condotto le imprese del settore a definire nuovi approcci sia nei settori emergenti sia in quelli più tradizionali consentendo loro di cogliere al meglio le opportunità offerte in particolare dal *fotovoltaico*,

dall'*efficienza energetica*, e dalla *sostenibilità* in generale, oltre a manifestare un interesse crescente verso il concetto di *Smart Grid*. Il Forum si è sviluppato quest'anno proprio attorno al tema delle reti intelligenti, e più in generale del concetto di Paese intelligente. Le possibili applicazioni connesse ai prodotti dell'automazione industriale stanno infatti significativamente ampliando il proprio spettro, anche e soprattutto in ragione di una costante evoluzione tecnologica. Protagonista assoluto in campo energetico, in virtù della capacità di gestire domanda e offerta energetica in tempo reale, evitando dispersioni e costosi sprechi, il concetto di 'rete intelligente' sta trovando spazio d'intervento anche nel cosiddetto Sistema Edificio ed in ambito urbano, nella rete idrica, nell'illuminazione pubblica, nel gas e persino nei trasporti.



www.ecostampa.it

## nuova edizione della norma Cei 64-8

Lo scorso marzo si è tenuto a Milano il primo appuntamento dei convegni di formazione gratuita Cei dedicati a presentare le più recenti novità tecnologiche e normative in materia di impianti elettrici. L'evento ha registrato un notevole successo sia in termini di pubblico con oltre 600 presenze, sia in termini di qualità dell'offerta formativa presentata. Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione della nuova edizione Norma Cei 64-8.

La nuova edizione di questa norma, che ciascun installatore o progettista deve seguire per installare/progettare correttamente un impianto elettrico, risulta aggiornata con i più recenti documenti normativi sul tema in ambito europeo, con l'attuale evoluzione tecnologica degli impianti elettrici in ambito residenziale e con le disposizioni legislative nazionali in materia attualmente in vigore. Le principali novità contenute nella nuova Norma Cei 64-8 possono essere così riassunte:

- attenzione particolare alle prescrizioni di compatibilità elettromagnetica dell'impianto nel suo complesso, che permette di salvaguardare il funzionamento di apparecchi per la tecnologia delle comunicazioni e informazioni, sempre più presenti e numerosi negli impianti oggetto della Norma Cei 64-8;
- aggiornamento degli articoli esistenti relativi agli impianti di terra;
- elaborazione di una nuova sezione dedicata agli impianti elettrici per le darsene e destinati ad alimentare le imbarcazioni da diporto;
- modifica della sezione relativa agli ambienti a maggior rischio in caso di incendio, per renderla congruente con la legislazione nazionale di prevenzione incendi in vigore;
- aggiornamento della sezione dedicata agli impianti elettrici per bagni e docce relativamente agli apparecchi elettrici che possono essere installati ( per esempio box-doccia multifunzione);
- attenzione alle condizioni che si devono osservare per l'ampliamento di un impianto esistente;
- periodicità delle verifiche anche per gli impianti di tipo residenziale;
- rafforzamento della parte relativa alle correnti armoniche con alcune integrazioni ad articoli esistenti e soprattutto con uno specifico allegato normativo, completo di esempi di calcolo delle sezioni dei cavi percorsi da correnti con armoniche particolari;
- per l'esecuzione dei montanti degli edifici residenziali rimando completo alla nuova Norma Cei 0-21:2011 sulle regole di connessione degli utenti in bassa tensione.